



**domenica 26 marzo 2017**  
ore 17.30

## MANHATTAN MEDEA

In questo testo del 1999 l'approccio della drammaturga tedesca è diretto e reinventa il mito nel qui ed ora del sentire contemporaneo, sotto l'ombra dei grattacieli. L'ambientazione della vicenda è infatti Manhattan, che rappresenta il cuore di New York, nel ventesimo secolo. La scena unica si svolge davanti la ricca facciata di uno dei tanti lussuosi palazzi della Quinta strada, su un marciapiede perché è quello l'ambiente dove si snoda la grama vita di Jason e Medea, clandestini emigrati uniti dallo scopo esistenziale di fare denaro ad ogni costo. Un rapporto fatto di complicità ma anche di progettualità diverse in cui Jason, che tenta ogni cosa pur di risalire in linea verticale verso una condizione socioeconomica migliore, si scontra con Medea che invece lotta in senso orizzontale per mantenere i suoi legami che a prezzo di sangue si è conquistata.

**di** Dea Loher  
**traduzioni di** Beno Mazzone  
**scena e regia** Beno Mazzone  
**cast** in definizione  
**costumi** Lia Chiappara  
**realizzati da** Iole Rizzo  
**musiche** Antonio Guida  
**luci** Fiorenza Dado, Gabriele Circo  
**produzione** Teatro Libero - Palermo

**domenica 30 aprile 2017**  
ore 17.30

## LA CONFERENZA DEGLI UCCELLI

LE SETTE VALLI DELL'AMORE

Dalle sette valli dell'amore fino alla cima della montagna di Gaf, un cammino spirituale, mistico, alla ricerca della verità, lontano dalle retoriche religiose. Tutto ha inizio con il volo di un gruppo di uccelli; tristi perché privi di un re, si riuniscono in assemblea e decidono di fare la traversata sotto la guida di un "upupa" per andare alla sua ricerca. Il cammino è faticoso e pericoloso, tanti di essi moriranno lungo la via ed infine solo trenta di loro riusciranno ad arrivare in cima alla montagna. Lì, come in uno specchio, vedranno il riflesso di un gigantesco uccello, il "SIMURG", simbolo della perfezione spirituale e immagine divina che in persiano significa trenta uccelli. Il testo molto antico si fa risalire al poeta romanziere iraniano Attar vissuto tra il 1117 e il 1204 ed è il più noto grazie alla trasposizione teatrale fatta da Peter Brook. La regia di Reza Keradman non esita a condurre lo spettatore in questo cammino mistico in conflitto con il momento storico così legato ai piaceri materiali di tutti i giorni.

**regia** Reza Keradman  
**con** Reza Keradman, Astra Lanz  
**luci** Hossein Taheri  
**produzione** Centro Spettacoli Teatrali - Roma

**domenica 21 maggio 2017**  
ore 17.30

## SPAZI SOSPESI

Vorrei che esistessero luoghi stabili, immobili, mai toccati e quasi intoccabili. Luoghi che mi aiutano a dare punti di riferimento e di partenza: la casa dove sarei nata, l'albero che avrei visto crescere. Tali luoghi non esistono, e appunto perché non esistono lo spazio diventa problematico. Lo spazio è un dubbio, devo continuamente individuarlo, designarlo, non è mai mio, devo conquistarlo. Come pensare il nulla senza mettere automaticamente qualcosa intorno a questo nulla, senza farne un buco nel quale ci si affretta a mettere qualcosa, uno sguardo, un bisogno, un destino, una mancanza. Dobbiamo convivere con spazi fragili che il tempo consuma; i ricordi ci tradiranno, l'oblio si infila nella nostra memoria. Nel nostro buco di spazi, intraprendiamo un viaggio per esplorare e disegnare micro-mondi pervasi da fasci di luce e ombre, di suoni e oggetti meccanici che attraversano lo spazio tra il reale e l'immaginario. Dal nostro vuoto spazio nasce il motivo di una danza come guida alla verità attraverso la sorpresa, l'eccitazione, il gioco, la gioia. *(Tiziana Arnaboldi)*

**coreografia e regia** Tiziana Arnaboldi  
**danzatori** Eleonora Chiocchini, David Labanca  
**creazione luci e oggetti** François Gendre  
**musica a cura di** Mauro Casappa  
**produzione** Comp. Tiziana Arnaboldi - Locarno - Svizzera  
**coproduzione** Teatro San Materno Ascona - Svizzera  
**Sostenuto da** Pro Helvetia

## ABBONAMENTI

Posto unico a 9 spettacoli  
INTERO.....€ 50,00  
RIDOTTO (Under 30 e Over 60).....€ 36,00

## BIGLIETTI

Posto unico.....€ 10,00

## MODALITÀ D'INGRESSO

Il pubblico è tenuto a presentarsi al botteghino entro e non oltre venti minuti prima dell'inizio stabilito degli spettacoli.

*Non è assolutamente consentito l'ingresso in sala a spettacolo iniziato.*

*Non è consentito introdurre cibo e bevande.*

*Non è assolutamente permesso scattare foto, utilizzare apparecchi audiovisivo.*

*I telefoni cellulari devono essere spenti durante tutto lo spettacolo.*

## DIVERSABILI

La sala del Teatro Selinus non ha barriere architettoniche, è però preferibile segnalarlo all'atto della prenotazione telefonica per la necessaria attenzione del personale di sala.

La programmazione può subire variazioni per cause di forza maggiore.

## TEATRO SELINUS / TEATRO LIBERO PALERMO

Teatro d'arte contemporanea

Piazzale Carlo D'Aragona, 7 - Castelvetro (TP)  
Infoline 360 54 95 23  
T. 091 617 4040 - Fax 091 617 3712  
Mail: info@teatroliberopalermo.it



Ministero dei Beni  
e delle Attività Culturali  
e del Turismo



REGIONE SICILIANA  
Assessorato Turismo  
Sport e Spettacolo



**TEATRO  
SELINUS**

STAGIONE 2016/2017

TEATRO | DANZA

CALENDARIO DEGLI SPETTACOLI 16.17

Domenica 30 ottobre 2016 - ore 17.30  
**PROMETEO**  
di Eschilo - regia Lia Chiappara  
**Teatro Libero - Palermo**

Domenica 20 novembre 2016 - ore 17.30  
**BUSTRIC E IL MAGICO PICCOLO PRINCIPE**  
dal romanzo di Saint Exupéry - del Prof. Bustric  
**Compagnia Bustric - Firenze**

Domenica 11 dicembre 2016 - ore 17.30  
**I PRIMI CENTO ANNI DI EDITH PIAF**  
di Pino Di Buduo  
**Teatro Potlach - Fara Sabina**

Domenica 18 dicembre 2016 - ore 17.30  
**PIRANDELLO ORA PRO NOBIS**  
di Nunzio Caponio  
**Teatro Akràama - Cagliari**

Domenica 29 gennaio 2017 - ore 17.30  
**AFTER THE END**  
di Dennis Kelly regia Luca Mazzone  
**Teatro Libero - Palermo**

Domenica 5 marzo 2017 - ore 17.30  
**CONTRADA ACQUAVIOLA**  
di Simone Corso regia Roberto Bonaventura  
**Compagnia Nutrimenti Terrestri - Messina**

Domenica 26 marzo 2017 - ore 17.30  
**MANHATTAN MEDEA**  
di Dea Loher regia Beno Mazzone  
**Teatro Libero - Palermo**

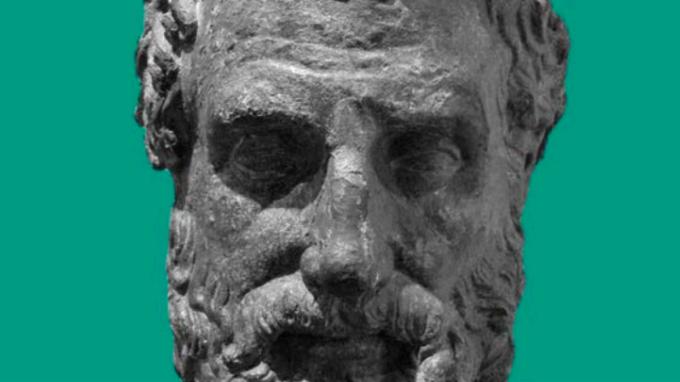
Domenica 30 aprile 2017 - ore 17.30  
**LA CONFERENZA DEGLI UCCELLI**  
di Attar regia Reza Keradman  
**Centro Spettacoli Teatrali - Roma**

Domenica 21 maggio 2017 - ore 17.30  
**SPAZI SOSPESI**  
di Tiziana Arnaboldi  
**Cie Arnaboldi - Locarno - Svizzera**



*Il teatro brilla  
di luce propria...*

Anatolij Vasiliev



**domenica 30 ottobre 2016**  
ore 17.30

## PROMETEO DA ESCHILO

“Perché amo gli uomini oltre misura?” Si chiede Prometeo. Perché gli uomini da tempo hanno ucciso padri e dei, e sembrano non più necessitare del “rito”, del “sacro”, se non di quello strettamente legato al consumismo... sempre più centri commerciali aperti anche nei giorni festivi, sostitutivi delle chiese, luogo di ritrovo e spazio ricreativo... Eppure ancora oggi in nome di -dio- si fanno guerre. Prometeo - il dio - portatore del fuoco, generatore di conoscenza, benefattore dell’umanità, e per questo trasgressore punito, e l’umanità, che mai come oggi, sembra vittima per sua stupidità di questi doni, sono i nostri protagonisti. “Ormai questa terra tutta risuona di gemiti, versano lacrime le sue genti.”

Un viaggio con e attraverso la scrittura eschilea, per esplorarne i sensi reconditi ed astratti dell’essere attraverso una raffigurazione concreta della vita umana.

**progetto, regia e scene** Lia Chiappara  
**realizzate da** Gianfranco Mancuso, Giovanna Puccio  
**con** Domenico Bravo, Giada Costa, Vincenzo Costanzo, Viviana Lombardo, Enrico Roccaforte, Silvia Scuderi  
**costumi** Lia Chiappara  
**musiche** Antonio Guida  
**luci** Lia Chiappara  
**tecnici** Fiorenza Dado, Gabriele Circo  
**produzione** Teatro Libero - Palermo



**domenica 20 novembre 2016**  
ore 17.30

## BUSTRIC E IL MAGICO PICCOLO PRINCIPE

liberamente tratto dal romanzo di Saint Exupery

La musica è come l’acqua, prende la forma del recipiente che la contiene. Con questo gioco di parole Bustric invita il pubblico a vivere la sua personale fantasia, perché in ognuno di noi prenda la forma che ci appartiene. Nel suo personalissimo viaggio ne “Il Piccolo principe”, il Prof. Bustric ci mostra come tutto possa essere rappresentato se si libera la mente dando spazio al gioco. Il suo “piccolo principe” trova la magia delle parole mentre la scena cambia di volta in volta, trasformando il paesaggio in uno spazio magico, una storia, un racconto. Sergio Bini, in arte Bustric, autore, regista, attore, dopo la laurea all’Università di Bologna, frequenta a Parigi la scuola di circo di Annie Fratellini e Pierre Etaix e quella di pantomima di Etienne Decroux ed a Roma la scuola di Roy Bosier. Poi un periodo di studi con Jon Strasberg dell’ “Actor studio”. Crea la compagnia teatrale “La compagnia Bustric” con la quale scrive e interpreta spettacoli che vanno dal gioco di prestigio, alla pantomima, al canto e alla recitazione, creando un teatro “colorato e comico, a volte poetico, certamente unico”. Nel cinema, importante la sua presenza nel film Premio Oscar, “La vita è Bella” di Roberto Benigni.

**di e con** Bustric  
**drammaturgia musicale** Marcello Bufalin  
**produzione** Compagnia Bustric - Firenze



**domenica 11 dicembre 2016**  
ore 17.30

## I PRIMI 100 ANNI DI EDITH PIAF

Il 1939 è un anno di grandi cambiamenti, un momento storico dove a fianco di grandi avvenimenti non mancano le piccole storie di malavita, di passioni, di sogni, di vite perdute. Come sempre accade è l’amore a fare da collante a questi momenti di vita. Siamo in Francia ed è Edith Piaf che meglio di tutte sintetizza ed esprime questo fluire di vita che scandisce gli anni terribili della guerra. “I primi cento anni di Edith Piaf” è un viaggio tra parole e musica che racconta, in un omaggio per il centenario della nascita della cantante francese, la fiducia che questa artista entrata nella leggenda, ripone nell’amore, le sue esigenze, e le sue trasformazioni. Un affresco che ci regala un excursus sui brani e sui ricordi più significativi della chanteuse parigina.

**regia** Pino di Buduo  
**con** Nathalie Mentha  
**produzione** Teatro Potlach - Fara Sabina



**domenica 18 dicembre 2016**  
ore 17.30

## PIRANDELLO ORA PRO NOBIS

Cinque avatar creati digitalmente impersonano lo spirito dei più famosi personaggi pirandelliani; da “Sei personaggi in cerca d’autore” a “Questa sera si recita a soggetto” a “Enrico VI”... uno sguardo nuovo, un percorso avvincente nei labirinti ora drammatici ora grotteschi dell’intera opera del drammaturgo siciliano, dove il reale si intreccia con il virtuale, gli attori in carne ed ossa agli avatar, il video al teatro, per raccontare il genio dello scrittore siciliano con i linguaggi immaginifici della contemporaneità. Il protagonista (Nunzio Caponio) si troverà a recitare con attori digitali, avvalendosi del supporto di tecnologie innovative che ben si sposano con le attitudini provocatorie delle drammaturgie e delle messe in scena di Luigi Pirandello che portano lo spettatore a formulare nuove riflessioni sul teatro e sulla vita.

**da** Luigi Pirandello  
**testo e regia** Nunzio Caponio  
**con** Nunzio Caponio, Monica Spanu, Angelo Trofa  
**voiceover** Alessandro Fulvio Bordigoni, Giorgia Barracu, Consuelo Melis, Fabrizio Murgia  
**in video** Margherita Margarita, Danilo ‘Il Drugo’, Rita Napolitano, Annalisa Zedde, Ismaelle Melville, Lorenzo Melini, Carla Teodora Puggioni, Laura Zedda  
**video e animazioni** Roberto Putzu  
**costumi e scenografie** Salvatore Aresu  
**progetto luci** Ivano Cugia  
**produzione** Teatro Akroàma - Cagliari



**domenica 29 gennaio 2017**  
ore 17.30

## AFTER THE END

Mark e Louise sono in un bunker antiatomico con poche provviste e si ritrovano in una atroce condizione di cattività e di violenza che sottende una situazione di pericolo e di apocalittica catastrofe. Entra così in gioco la sopravvivenza, fisica, morale, emotiva. La sopravvivenza di chi intraprende un percorso iniziatico che lo fa dapprima carnefice e poi vittima sacrificale dello scollamento emotivo e valoriale. Un gioco sadico, perverso, e allo stesso tempo ingenuamente sincero che mette al centro le paure e i condizionamenti della società e le frustrazioni di uomini che si nutrono e si compiaciono nel dolore del piacere. I sentimenti divengono uno strumento di soffocamento che ha il rumore sordo di in un digrignare atroce e necessario, come l’ultimo respiro prima dell’affondo, nella guerra tra un uomo e una donna, non più padroni di se stessi.

**di** Dennis Kelly  
**traduzione italiana di** Monica Capuani  
**progetto e regia** Luca Mazzone  
**con** Alice Giroladini, Mauro Parrinello  
**ideazione scena** Luca Mazzone  
**costumi sartoria** Teatro Libero  
**distribuzione** Francesca Montanino  
**produzione** Teatro Libero Palermo  
**in collaborazione con** OffRome Distribuzione / Compagnia dei Demoni - Torino



**domenica 5 marzo 2017**  
ore 17.30

## CONTRADA ACQUAVIOLA

Abitare al numero 1 di Contrada Acquaviola, non è un semplice fatto, è una condizione. L’assenza degli alberi di mandarini incombe nella vita di Paolo e del padre Carmelo tanto quanto la schiacciante presenza della raffineria fuori dalla porta, dall’altro lato della strada. Situata nel cuore del paese, la raffineria avvelena e deturpa la bellezza del paesaggio e l’animo degli abitanti. A questo scempio non sembrano sfuggire Paolo e Carmelo che improvvisamente verranno colti da un senso di estraneità l’uno per l’altro, e ne prenderanno atto nel peggiore dei modi. Tra un passato che ha ancora voce e un futuro che urla con forza c’è la scelta del presente che li divide in chi vuole restare e chi vuole partire, scappare. La drammaturgia di Simone Corso nasce dalla volontà, dalla necessità di dire, dall’importanza di delineare la propria posizione, mentre la regia di Roberto Bonaventura restituisce il senso di questa doppia dimensione tra poesia e bellezza, tra scempio e scelleratezza.

**di** Simone Corso  
**regia di** Roberto Bonaventura  
**con** Antonio Alveario, Simone Corso  
**architetture di carta** Nunzio Laganà  
**disegno luci** Stefano Barbagallo  
**realizzazione elementi scenici** Franco Currò  
**aiuto regia** Adriano Mangano  
**assistente alla regia** Andrea Messineo  
**produzione** Nutrimenti Terrestri - Messina